



TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO IL PRESIDENTE

COORDINATORE DEL GIUDICE DI PACE DI MILANO

- Richiamato il provvedimento della Conferenza dei Capi degli Uffici del 24 febbraio u.s. e le disposizioni ivi indicate in merito al contenimento della diffusione del COVID 19;
- richiamato il proprio provvedimento del 24 febbraio u.s. nel quale tra l'altro si prevede:
"Si invitano – inderogabilmente – tutti i giudici a fissare le cause e le procedure ad orari distinti.

I presidenti e i giudici che abbiano convocato le parti senza rispettare tale regola, provvederanno a elaborare uno specifico elenco con orari distinti di trattazione degli affari fissati per udienza, da comunicarsi tempestivamente alle parti ovvero, in caso di impossibilità per la ristrettezza dei tempi, da esporre all'ingresso dell'aula prima dell'inizio dell'udienza (es. udienza di convalida di sfratto).

La regola deve essere assolutamente rispettata per evitare che tali improprie prassi determinino affollamenti anche nei corridoi";

- verificato che, sulla base delle informazioni assunte presso gli Uffici amministrativi dell'Ufficio del Giudice di Pace di Milano e dalle stesse segnalazioni pervenute anche da alcuni avvocati, tale indicazione non è stata attuata, attesi, evidentemente, anche i ristretti tempi, così determinandosi inconvenienti causati, ad esempio, dalla calendarizzazione di 41 cause con il medesimo orario; problemi che si cumulano, per l'utenza, con i riflessi delle programmate astensioni dall'attività dei giudici di pace;
- considerato, quindi, che deve provvedersi per permettere la riorganizzazione dei ruoli di udienza ed evitare il ripetersi di analoghe situazione;

dispone

le udienze civili calendarizzate dal 26 febbraio sino al 2 marzo 2020 compreso sono rinviate a data che sarà comunicata a cura dell'Ufficio.

I giudici di pace provvederanno a organizzare i rispettivi ruoli d'udienza con un numero di cause non superiori a dieci ad orari adeguatamente distanziati.

Il Coordinatore Presidente Gattari e il referente avv. Bacherini coordineranno tale fase di riorganizzazione dei ruoli disponendo anche le modalità di comunicazione necessarie all'utenza.

Sono confermate le udienze penali e le altre attività già calendarizzate (turni immigrazione ecc.).

Si comunichi a tutti i giudici di pace, ai presidenti Gattari e Roia, al referente avv. Bacherini, al dirigente dott.ssa Ciccone e, per conoscenza, all'Ordine degli avvocati.

Milano, 25 febbraio 2020

Il Presidente del Tribunale
Roberto Bichi